REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U 0463195 17-06-2019
Ministero della Salute
DGISAN
0040180-P-17/06/2019
338571992

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
UFFICI 8-4

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e
Provincie autonome di Trento e Bolzano

All'Istituto Superiore di sanità
Protocollo.centrale@pec.iss.it

e, p.c. Al Comando Carabinieri
per la tutela della salute

Oggetto: Casi clinici correlati al consumo di prodotti alimentari - Coordinamento tra strutture ospedaliere e Dipartimenti di Prevenzione delle aziende sanitarie locali.

Si fa riferimento alle segnalazioni riguardanti i casi di tossinfezione, intossicazione o infezione che si possono verificare a seguito del consumo di prodotti alimentari, compresi gli integratori che ai sensi della normativa comunitaria sono definiti *alimenti*, e che hanno richiesto accertamenti diagnostico- clinico e strumentale e trattamenti terapeutici presso strutture ospedaliere.

Come è noto il Regolamento (CE) n. 178/2002 prevede, in caso di riscontro sul mercato di alimenti che presentano o potrebbero costituire un rischio per la salute umana, l'adozione, anche a titolo puramente precauzionale, di misure rapide volte a rimuovere dal mercato i prodotti pericolosi avvisando i consumatori che li avessero nel frattempo acquistati.

Gli Operatori del settore alimentare (OSA) sono responsabili della sicurezza dei prodotti che immettono sul mercato e conseguentemente e del loro ritiro e richiamo nel caso gli stessi rappresentino un rischio per i consumatori. Le autorità preposte alla verifica della corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza alimentare sono allocate nel Dipartimento di prevenzione delle ASL ed operano attraverso i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione ed i Servizi veterinari. Le strutture ospedaliere rappresentano le sedi ove si svolgono attività specialistiche che intervengono, tra l'altro, nell'individuare patologie che possono essere ricondotte al consumo di alimenti.

Pertanto ai fini dell'adozione di misure a tutela della salute è necessaria una comunicazione rapida ed efficace tra gli attori che a vario titolo intervengono nel processo.

Indipendentemente dai sistemi di notifica previsti in taluni casi, come ad esempio per le segnalazioni di cui al D.M. 15 dicembre 1990, recante "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive", o quelle di eventi avversi trasmesse all'Istituto Superiore di sanità, per il tramite del sistema di fitovigilanza online "Vigierbe", nei casi di malattia correlabile al consumo di alimenti, è indispensabile la tempestiva informativa, da parte delle strutture ospedaliere, ai Dipartimenti di prevenzione competenti per territorio (Autorità locali competenti in materia di sicurezza alimentare).

Questo in quanto è indispensabile acquisire immediatamente ogni dato utile ad identificare correttamente i prodotti coinvolti, come ad esempio la denominazione commerciale, il lotto, la data di scadenza, i riferimenti della ditta produttrice, etc, ed effettuare un campionamento delle confezioni aperte che si trovino ancora nella disponibilità dei pazienti. Inoltre occorre informare l'operatore affinché proceda al ritiro/richiamo del prodotto coinvolto e ad approfondire le cause del problema. Sarà cura dell'autorità competente verificare la corretta applicazione della normativa da parte dell'OSA ed attivare, nei casi previsti, il sistema di allerta rapido comunitario per alimenti e mangimi (RASFF), procedura che si applica anche agli integratori.

Sulla base di quanto sopra premesso, si richiama l'attenzione di codesti Assessorati sulla necessità di assicurare, nel caso di coinvolgimento di alimenti, un coordinamento efficace ed efficiente tra le strutture ospedaliere e i dipartimenti di prevenzione delle AASSLL.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale DGPREV
Dr. Claudio D'Amario

Il Direttore Generale DGISAN
Dr.ssa Gaetana Ferri

Responsabile del procedimento:
Direttore dell'Ufficio 8: dott.ssa Alessandra di Sandro
Referente: Dott.ssa Alessandra Menghi